



1°CD
GIUGLIANO

P.zza Gramsci, 7 - 80014
Giugliano in Campania (NA)

tel./fax 081 895 13 00
e-mail naee139006@istruzione.it
naee13900@pec.istruzione.it
www.primocircolodidattico.gov.it
cod.fisc. 80101750638

ANNO SCOLASTICO 2016-2017
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

DOCENTI RELATORI
GIULIO QUARANTA «NIEVO»
LIDIA RUGGIERO «GRAMSCI»

GIUGLIANO, 12 APRILE 2017

Fino all'anno scolastico 2014/2015



La nostra scuola valutava gli alunni sulla
base della ricognizione di



conoscenze

e



abilità



Utilizzando strumenti diversificati



Quali?

A livello di classe

- Interrogazioni
- Prove di verifica scritte per classe per disciplina
- Compiti in classe... per rilevare principalmente le...

«**Conoscenze**» : indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme dei fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

A livello di nazionale

- Prove INVALSI ...per rilevare

«**Abilità**» : indicano la capacità di applicare conoscenze e di usare know-how (il possesso di cognizioni specifiche necessarie per svolgere in modo ottimale un'attività) per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

DALL'ANNO SCOLASTICO 2014/2015

IL 1 CIRCOLO DIDATTICO DI GIUGLIANO

Ha aderito ad un protocollo sperimentale per la certificazione delle COMPETENZE per gli alunni che escono dalla scuola primaria (Classe Quinta).

ALCUNI RIFERIMENTI LEGISLATIVI

- ✓ **Dalla raccomandazione 2006/962 del 18.12.2006 del Parlamento europeo e del Consiglio**
- ✓ **DPR . 122/2009 – Norme in materia di valutazione degli allievi**
- ✓ **DM n. 254/2012- Indicazioni per i curricolo**
- ✓ **Legge 107/2015 (art.1, comma 181, lettera i) revisione del quadro normativo relativo alla valutazione e alla certificazione delle competenze**
- ✓ **C.M. n. 3 del 13.02.2015 – adozione di un modello sperimentale di certificazione delle competenze**
- ✓ **Nota prot. N. 2000 del 23.2.2017 –estensione della sperimentazione del modello di certificazione delle competenze all'anno 2016/2017.**

COSA È LA COMPETENZA?

«Competenze» : indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; **le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.**

**NELL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016
SONO STATI SPERIMENTATI I PRIMI
PERCORSI PER ARRIVARE ALLA
CERTIFICAZIONE DELLE
COMPETENZE**

LA VALUTAZIONE DELLA COMPETENZA

- La **valutazione di competenza** si effettua mediante osservazioni, diari di bordo, **compiti significativi o di realtà**, unità di apprendimento, prove esperte, oltre che con le prove tradizionali per rilevare l'aspetto della conoscenza.
- Segue **periodi medio-lunghi**, perché si basa sull'evoluzione dell'alunno.
- **Si descrive**: rende conto di ciò che una persona sa, sa fare, in quali contesti e condizioni, con quale grado di autonomia e responsabilità.
- Le descrizioni seguono **livelli crescenti di evoluzione della padronanza (INIZIALE -D-, BASE -C-, INTERMEDIO -B-, AVANZATO -A-**
- **Sono sempre positive**: non esiste un livello zero in ambiti in cui una persona abbia esperienza, **il livello D rende conto dello stadio iniziale.**

I compiti di realtà:

- *propongono compiti che ci si trova ad affrontare nel mondo reale; non sono esercizi scolastici decontestualizzati*
- *pongono problemi aperti a molteplici interpretazioni, piuttosto che risolvibili con l'applicazione di procedure note*
- *offrono l'occasione di esaminare i problemi da diverse prospettive teoriche e pratiche: non c'è una singola interpretazione come non c'è un unico percorso; gli studenti devono diventare capaci di selezionare*
- *permettono più soluzioni alternative e questo apre a molte soluzioni originali*
- *sono complessi e richiedono tempo: giorni o settimane, forniscono l'occasione di collaborare, perché propongono attività che non possono essere portate a termine da un solo studente*
- *sono un'occasione per riflettere sul proprio apprendimento, sia individualmente sia in gruppo; incoraggiano prospettive multidisciplinari e permettono agli studenti di assumere diversi ruoli e di sviluppare esperienze in molti settori*
- *sono strettamente integrati con la valutazione, come accade nella vita reale*
- *sfociano in un prodotto finale completo autosufficiente, non sono un'esercitazione funzionale a qualcos'altro.*

UN ESEMPIO DI COMPITO DI REALTÀ

LA VACANZA IN AUSTRALIA

I genitori di Gioia amano molto viaggiare. Per la fine della scuola elementare della loro bambina vorrebbero fare un viaggio speciale nel mese di luglio: desidererebbero trascorrere tre settimane in Australia. Sono molto affascinati da questo paese lontano ma si rendono conto che preparare l'itinerario non è cosa da poco.

Gioia suggerisce loro di contattare Nicole e la sua famiglia. Ti ricordi di Nicole? E' una nostra ex compagna di classe che tre anni fa ha lasciato l'Italia per emigrare in Australia. Nicole parla ancora italiano perché i loro genitori ci tengono che non dimentichi la sua lingua natia, ma ormai vivendo in un paese di lingua anglofona da tre anni, sicuramente è l'inglese il modo in cui preferisce esprimersi.

Prova con l'aiuto delle tue maestre a scrivere una semplice lettera alla tua amica lontana e chiedile informazioni utili per organizzare il viaggio.

Esempio tratto dall'archivio dell'I.C. «G. e G. Robecchi» di Gambolò (PV)

UN ESEMPIO DI COMPITO DI REALTÀ

LA VACANZA IN AUSTRALIA

Potresti domandarle:

- Com'è il clima in Australia a luglio?
- Quali sono le località imperdibili da visitare?
- Quali documenti servono per il viaggio?
- Qual è il sito migliore per prenotare il volo? Esiste un volo diretto dall'Italia o è necessario fare scalo in un altro paese straniero?

Come ormai sai le tue maestre sono in diretto contatto con i professori della scuola media, se può renderti più sicuro, prima di inviare la lettera a Nicole, mandane una copia al Professor Alessandro Cantoni e spiegagli se può verificare la correttezza del nostro elaborato. (E' un modo per mostrargli in anteprima quello che hai imparato in questi anni!).

Ottenuta la mail di risposta, procedi nell'organizzare l'itinerario. Prova a visitare il sito Expedia e quello di Trivago, ricordandoti di selezionare una città di arrivo e una di partenza. Confronta i vari preventivi e scegli quello che secondo te è più conveniente ed interessante! Quali sono le modalità di pagamento per un pacchetto vacanza online? Ci sono delle informazioni che ti sarebbero utili prima della partenza?

Esempio tratto dall'archivio dell'I.C. «G. e G. Robecchi» di Gambolò (PV)

LA VALUTAZIONE DELLE DIVERSE FASI E DIMENSIONI

NOME E COGNOME _____		DATA _____		CLASSE _____
DIMENSIONI	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
Individuare le fasi di lavoro	<input type="checkbox"/> Comprende la consegna e organizza tutte le fasi di lavoro in modo autonomo, consapevole e responsabile.	<input type="checkbox"/> Comprende la consegna e organizza le fasi di lavoro in modo autonomo.	<input type="checkbox"/> Comprende la consegna e organizza il lavoro in modo autonomo solo in alcune fasi.	<input type="checkbox"/> Comprende solo parzialmente la consegna e organizza il lavoro col supporto dei compagni.
Selezionare le informazioni	<input type="checkbox"/> Individua informazioni pertinenti in modo autonomo e sicuro, operando scelte consapevoli.	<input type="checkbox"/> Individua informazioni pertinenti in modo autonomo.	<input type="checkbox"/> Individua in modo autonomo solo alcune informazioni pertinenti.	<input type="checkbox"/> Individua alcune informazioni pertinenti con la guida dei compagni.
Rielaborare le informazioni e organizzare il materiale	<input type="checkbox"/> Elabora sintesi accurate, utilizzando in modo adeguato il lessico della disciplina. Dispone il materiale con consapevolezza ed efficacia comunicativa.	<input type="checkbox"/> Elabora sintesi, utilizzando parzialmente il lessico specifico della disciplina. Dispone il materiale con efficacia comunicativa.	<input type="checkbox"/> Elabora sintesi utilizzando il lessico specifico della disciplina in modo essenziale. Dispone alcuni materiali con efficacia comunicativa.	<input type="checkbox"/> Elabora semplici sintesi e dispone il materiale col supporto dei compagni.
Collaborare al lavoro di gruppo	<input type="checkbox"/> Propone opinioni personali e le sostiene con valide argomentazioni. Opera scelte condivise e ottimizza le risorse di ciascuno.	<input type="checkbox"/> Propone opinioni personali, opera scelte condivise e utilizza le risorse di ciascuno.	<input type="checkbox"/> Propone semplici opinioni, opera scelte individuali e impiega parzialmente le risorse di ciascuno.	<input type="checkbox"/> Propone semplici opinioni personali se opportunamente guidato dai compagni.
Parlare in pubblico	<input type="checkbox"/> Gestisce in autonomia e con sicurezza la presentazione. Ha un pieno controllo delle emozioni e risolve con prontezza gli imprevisti.	<input type="checkbox"/> Gestisce in autonomia la presentazione. Controlla le emozioni e risolve gli imprevisti.	<input type="checkbox"/> Gestisce la presentazione e controlla le emozioni.	<input type="checkbox"/> Gestisce la presentazione e controlla le emozioni solo col supporto dei compagni.

Tratto da una proposta di E. Bramati della Mondadori education

LE OSSERVAZIONI DELL'INSEGNANTE

Le osservazioni sistematiche

Consentono di registrare in itinere i comportamenti degli alunni relativi agli **indicatori di competenza trasversali**: autonomia, relazione, partecipazione, responsabilità, flessibilità, consapevolezza.

Griglia di osservazione per l'insegnante*

Osservazioni sistematiche dei bambini e registrazioni in itinere da parte dell'insegnante in ordine a: autonomia, responsabilità, partecipazione.

ALUNNO/A	AUTONOMIA				RESPONSABILITÀ				PARTECIPAZIONE				
	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D	
.....													
.....													
.....													
.....													

Tratto da una proposta di E. Bramati della Mondadori education

L'AUTOVALUTAZIONE DA PARTE DELL'ALUNNO

L'autovalutazione

Attraverso l'**autovalutazione** l'alunno impara a conoscere se stesso, le proprie capacità e i propri limiti, in un'ottica di miglioramento delle prestazioni personali.

Rubrica di autovalutazione dell'alunno

NOME E COGNOME	DATA	CLASSE
Ho compreso la consegna del compito?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> In parte
Ho partecipato all'organizzazione del lavoro?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> In parte
Ho individuato le informazioni adeguate alla richiesta?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> In parte
Ho sintetizzato le informazioni in modo adeguato?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> In parte
Ho collaborato con i compagni?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> In parte
Ho controllato le mie emozioni durante la presentazione?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> In parte

**Tratto da una proposta di E. Bramati della Mondadori
education**

IL DOCUMENTO CHE CERTIFICA LE COMPETENZE

- Sarà compilato collegialmente dai docenti della classe al termine dell'anno scolastico, insieme alla scheda di valutazione
- È un documento a sé stante, rispetto alla scheda di valutazione
- Sarà visibile sul registro elettronico a fine anno
- Verrà trasmesso alla scuola secondaria di primo grado nella quale è stato iscritto l'alunno per l'anno scolastico 2017/2018.



Istituzione scolastica

.....

**SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di classe al termine della quinta classe della scuola primaria;

tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunn,

nat ... a il.....,

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez., con orario settimanale di ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicitivi
<i>A – Avanzato</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<i>B – Intermedio</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<i>C – Base</i>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<i>D – Iniziale</i>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

MODELLO 2016/2017 (DESCRITTORI DEI LIVELLI)

	Competenze chiave europee ¹	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione ²	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Data

Il Dirigente Scolastico

.....

¹ Dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

² Dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012". D.M. n. 254 del 16 novembre 2012.

**GRAZIE DELLA
VOSTRA PAZIENZA
E
DELL'ATTENZIONE**

**PRIMA DI CONGEDARVI
FACCIAMO A VOI E ALLE
VOSTRE FAMIGLIE GLI
AUGURI DI UNA
BUONA PASQUA.**